



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 37/19

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 4 OTTOBRE 2019
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN CALO [VARIAZIONI: -0,8 CENT/LITRO] ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 27/09/2019 AL 04/10/2019

	GIO 26/09	GIO 03/10	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	62,74	57,71	-5,03
Cambio US\$/€	1,0938	1,0951	+0,0013
Quotazione greggio Brent €/bar.	57,36	52,70	-4,66
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,414	0,407	-0,007
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,461	0,439	-0,022
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,651	1,649	-0,002
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,545	1,542	-0,003

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA
 MEDIA DAL 27/09/2019 AL 03/10/2019 - €/LITRO

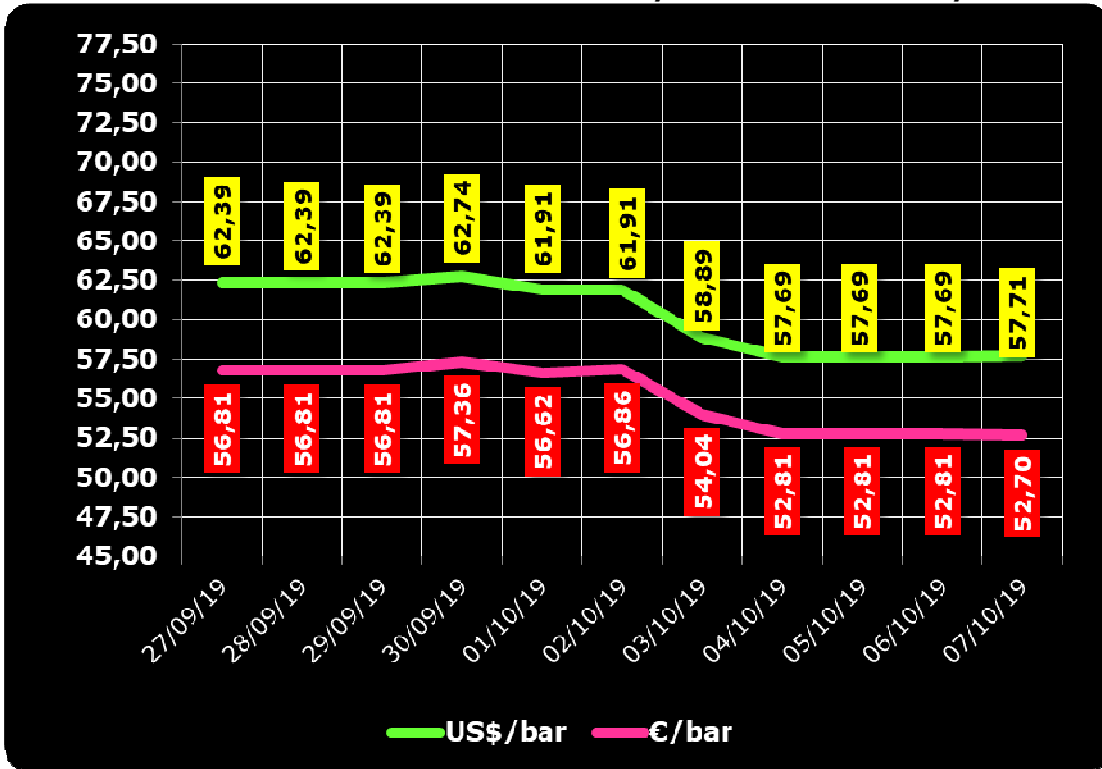
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,650	100,00%	1,543	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,034	62,71%	0,895	58,03%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,415	25,18%	0,461	29,88%
Oneri e margini distribuzione	0,200	12,11%	0,187	12,09%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

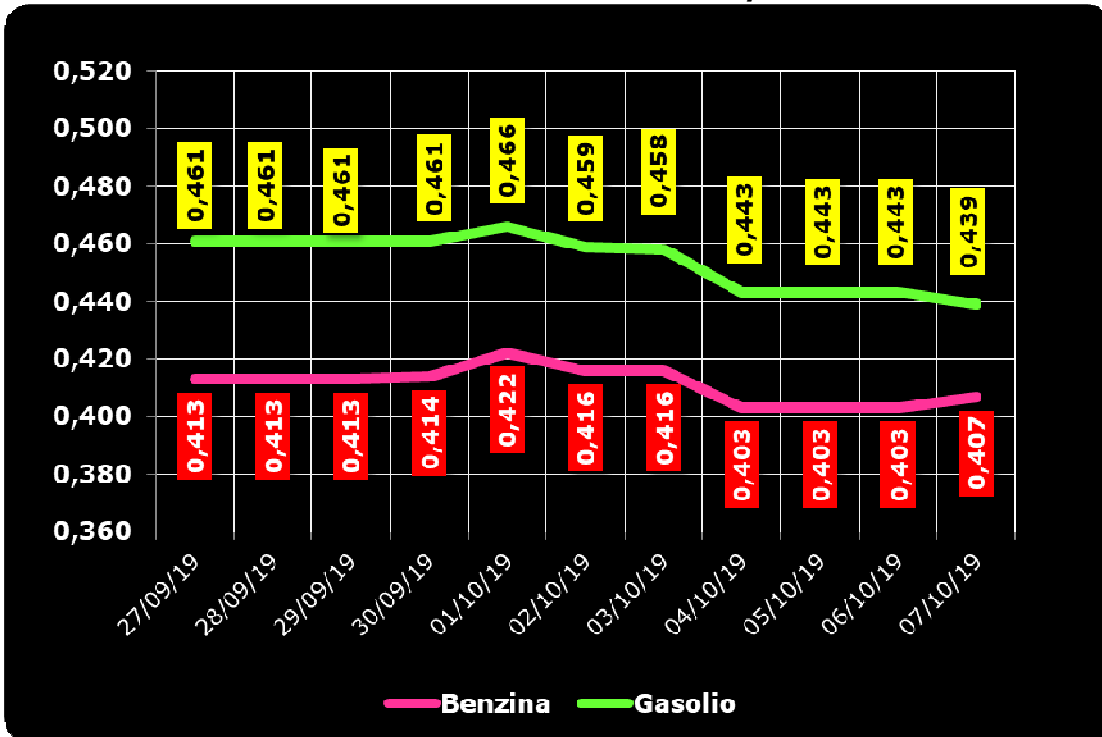
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 30.09.2019 €/LITRO

COMPONENTI	ITALIA	BENZINA		ITALIA	GASOLIO	
		MEDIA U.E.	DELTA		MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,592	1,368	+0,224	1,486	1,310	+0,176
IMPOSTE	1,025	0,798	+0,227	0,885	0,680	+0,205
PREZZO INDUSTRIALE	0,567	0,570	-0,003	0,601	0,630	-0,029

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
 27.09.2019 – 07.10.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
 27.09.2019 – 07.10.2019 - €/LITRO





BEARZI, FIGISC:
PREZZI IN CALO NEI PROSSIMI
4 GIORNI [-0,8€C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 62,7 %
PER LA BENZINA E PER IL 58,0
% PER IL GASOLIO, NELL'IN-
SIEME IMPOSTE PER BEN 21,3
€C/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA
DELL'UNIONE EUROPEA

Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di CALO DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO UN MASSIMO 0,8 CENT /LITRO IN MENO: «Nel corso della settimana dal giovedì precedente 26/09 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È FORTEMENTE DIMINUITO con una variazione di -4,66 euro/barile** [ossia dai 57,36 ai 52,70 euro/barile, con una media di 54,50 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO IN MODERATO DEPREZZAMENTO** [con media settimanale pari a 1,0924 dollari per euro contro la media di 1,1000 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SCESA di -2,2 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,461 a 0,439 euro/litro, con una media settimanale di 0,452] e **SCESA di -0,7 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,414 a 0,407 euro/litro con una media settimanale di 0,411] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI **-2,7 E DI -0,9 CENT/LITRO.**

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 26 settembre **SONO VARIATI di -0,2 cent/litro per la benzina e di -0,3 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a -0,3 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **-0,3 cent/litro e pari a -0,3 cent/litro per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,3)**, mentre per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **ZERO cent/litro per la benzina ed a -0,1 per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a -0,1)**, mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A -1,3 cent/litro per la benzina ed a -1,3 cent/litro anche per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti pari a sempre -1,3]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di -2,7 cent/litro per il gasolio e -0,9 cent/litro per la benzina] non hanno avuto ancora incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono rimasti aumentati di circa +1,1 cent/litro rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì 20 settembre [**«PREZZI TENDENZIALMENTE IN MODERATO CALO – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN**

QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - ENTRO 0,3 CENT/LITRO IN MENO»] sono state **so-**
stanzialmente confermate, in quanto, nei primi 4 giorni della settimana, ossia da giovedì 26/09, i **prezzi praticati** hanno seguito la seguente dinamica: sono, mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i due prodotti, **DIMINUITI** per la benzina di -0,2 cent/litro e di -0,3 per il gasolio [**media per il mix quantitativo dei due prodotti eguale a -0,3 cent /litro**], e, nel dettaglio, nella **modalità "self"** sono **DIMINUITI** per la benzina di -0,3 cent /litro e di -0,2 per il gasolio [**media ponderale tra i due prodotti pari a -0,2 cent/litro**], nella **modalità "servito"** sono **DIMINUITI** per la benzina di -0,1 cent/litro e di -0,1 per il gasolio, [**media ponderale tra i due prodotti ancora pari a -0,1 cent/litro**], mentre la variazione dei **prezzi "consigliati"** risulta pari a **-0,5 cent/litro** sia per la benzina che per il gasolio.

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 29,7/32,0 cent/litro in modalità "servito" e di 13,2/16,5 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 4 settembre 2018], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -0,2 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di +3,3 cent/litro e di +1,1 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +2,1 cent/litro per la benzina e di +2,5 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE IN CALO** – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – **PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE - AL MASSIMO ENTRO 0,8 CENT/LITRO IN MENO.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 30 settembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti"** [ovvero quante imposte si pagano **IN PIÙ** in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è **pari a +22,7 cent/litro per la benzina e +20,5 per il gasolio** [in media ponderale tra i prodotti **+21,3**] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il **62,71 %** e per il **58,03 %** su quello del gasolio».

NELLA RILEVAZIONE DEL 30 SETTEMBRE 2019 SIA LA BENZINA CHE IL GASOLIO HANNO IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.

*Per quanto attiene ai **prezzi praticati in autostrada**, Massimo TERZI, il nuovo **Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO**, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 25 settembre all'1 ottobre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,5 cent/litro [tra un minimo di 10,2 per la modalità "self" (10,0 per la benzina e 10,3 per il gasolio) ed un massimo di 15,2 per la modalità "servito" (14,0 per la benzina e 15,5 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 17,3 cent/litro [tra un minimo di 13,0 per modalità "self" (12,8 per la benzina e 13,0 per il gasolio) ed un massimo di 30,3 per modalità "servito" (28,5 per la benzina e 30,7 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di -*

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

+0,1 cent/litro rispetto alla rete "colorata", di -0,5 cent/litro rispetto alle "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana dal 18 settembre al 24 settembre [+11,4 cent/litro su rete "colorata" e +17,8 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 25 settembre all'1 ottobre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,8 cent/litro (16,5 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,7 cent/litro (18,3 % in più) rispetto alla media dei *no-logo* (nella settimana dal 18 settembre al 24 settembre, rispettivamente, i valori erano +9,9 e +10,8 cent/litro); quello del metano è più alto di 7,4 cent/litro (7,5 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 8,2 cent/litro (8,4 % in più) rispetto ai *no-logo* (nella settimana dal 18 settembre al 24 settembre, rispettivamente, i valori erano +7,7 e +8,7 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 28 settembre 2019 a venerdì 4 ottobre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - dal mercoledì 25 settembre 2019 al mercoledì 2 ottobre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,0925 vs/ 1,0982] la quotazione del greggio Brent di riferimento è MARCATAMENTE DIMINUITA, con una variazione di -4,01 euro/barile [di dollari/barile -4,70, con quotazioni sui 57,7], attestandosi da 56,81 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 25/09 al valore di mercoledì 02/10, pari a 52,81 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 25/09/2019-02/10/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 25/09	MER 02/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	62,39	57,69	- 4,70 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,0982	1,0925	- 0,0057 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	56,81	52,81	4,01 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 2, giovedì 3, **la quotazione del greggio Brent è stabile (+0,02 dollari/barile) attestandosi su 57,71 dollari/ barile, che ad un tasso di cambio in lieve apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,0951 per un euro, corrispondono a 52,70 euro/barile.**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 26/09/2019-03/10/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 26/09	GIO 03/10	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	62,74	57,71	- 5,03 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,0938	1,0951	+ 0,0013 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	57,36	52,70	- 4,66 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 25/09 a mercoledì 02/10 è scesa di -0,010 euro/litro [ovvero da 0,413 a 0,403 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a -0,012 euro/litro, il gasolio è sceso con una variazione di -0,018 euro/litro [ossia da 0,461 a 0,443 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di -0,022 euro/litro.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 18/09/2019 - 25/09/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,413	0,461
Fine rilevazione	0,403	0,443
Differenza senza IVA	-0,010	-0,018
Differenza con IVA	-0,012	-0,022

Rispetto al dato di mercoledì 02/10, **nella giornata di giovedì 03/10 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a +0,5 ed a -0,5 cent/litro** [IVA compresa].

Il prezzo praticato - come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 26/09 a giovedì 03/10 è SCESO per la benzina di -0,2 cent/litro e di -0,3 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 3 ottobre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più alti di +1,0 cent/litro per la benzina e più alti di +1,9 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più alti di +1,6 cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un calo di -0,9 cent/litro per la benzina e di -2,7 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto ancora riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono aumentati di circa +1,1 cent/litro sulla media della settimana precedente.

Tav. 4 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 26/09/2019-03/10/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,414	0,461	1,651	1,545
Fine rilevazione	0,407	0,439	1,649	1,542
Differenza senza IVA	-0,007	-0,022		
Differenza con IVA	-0,009	-0,027	-0,002	-0,003
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,010	+0,019

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 04.09.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivato)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 04/09/2019 – 04/10/2019

	04/09/19	04/10/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,0937	1,0951	+0,0014
Greggio Brent dollari/barile	57,93	57,71	-0,22
Greggio Brent euro/barile	52,97	52,70	-0,27
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,464	0,497	+0,033
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,525	0,536	+0,011
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,628	1,649	+0,021
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,517	1,542	+0,025

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 04/10/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 04/10/2018–04/10/2019

	04/10/18	04/10/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1609	1,0951	-0,0658
Greggio Brent dollari/barile	77,81	57,71	-20,10
Greggio Brent euro/barile	67,03	52,70	-14,33
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,594	0,497	-0,098
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,627	0,536	-0,092
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,707	1,649	-0,058
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,590	1,542	-0,048

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 27/09/2019 al 04/10/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
 - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 27/09/2019 – 04/10/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
27/09/19		-0,001	-0,001	=0,000
28/09/19	-0,005	=0,000	=0,000	=0,000
29/09/19	=0,000	=0,000	-0,001	=0,000
30/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
01/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
PRIMI 4 GG.		-0,002	-0,003	-0,001
02/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
03/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
04/10/19	-0,008			
TOTALE	-0,013	-0,002	-0,003	=0,000

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 27/09/2019 – 04/10/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
27/09/19		-0,001	=0,000	=0,000
28/09/19	-0,005	-0,001	-0,001	-0,001
29/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
30/09/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
01/10/19	=0,000	-0,001	-0,001	=0,000
PRIMI 4 GG.		-0,003	-0,002	-0,001
02/10/19	=0,000	=0,000	-0,001	=0,000
03/10/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
04/10/19	-0,008			
TOTALE	-0,013	-0,003	-0,003	-0,001

Le variazioni intervenute nella settimana dal 27 settembre al 3 ottobre rispetto a quella dal 20 settembre al 26 settembre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

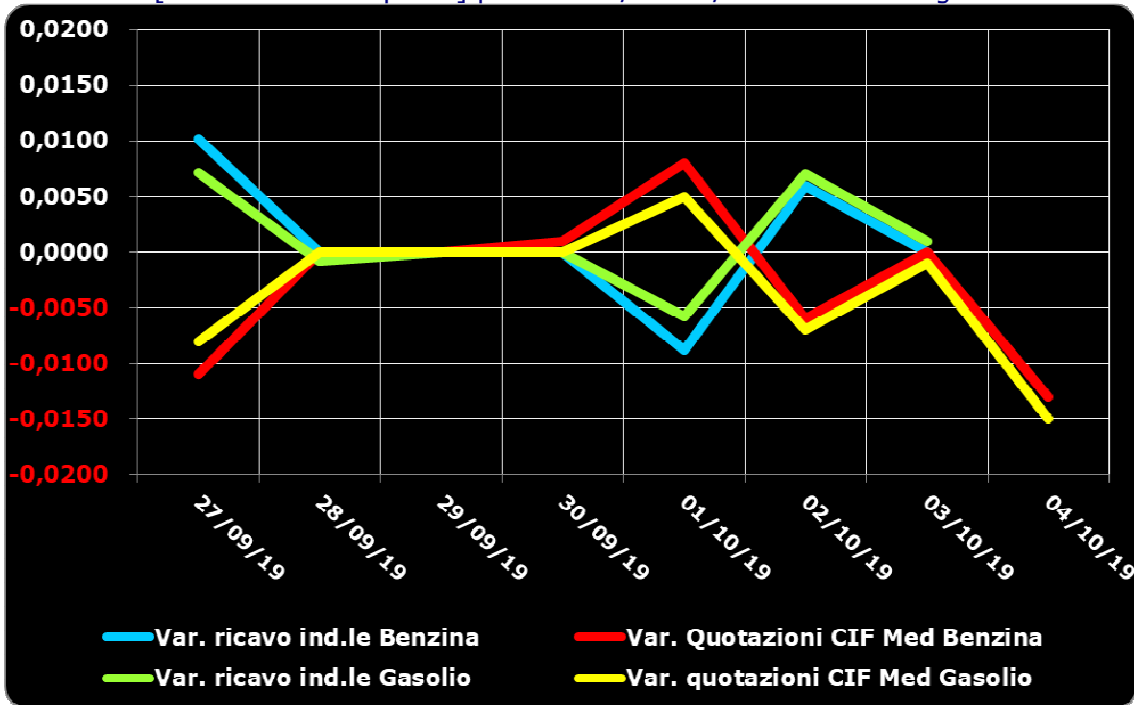
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	20.09/26.09	27.09/03.10	Var. ±
Benzina Nord	1,446	1,427	-0,019
Benzina Centro	1,457	1,435	-0,022
Benzina Sud ed Isole	1,463	1,445	-0,018
Benzina media Italia	1,455	1,435	-0,020
Gasolio Nord	1,359	1,348	-0,011
Gasolio Centro	1,371	1,359	-0,012
Gasolio Sud ed Isole	1,379	1,367	-0,012
Gasolio media Italia	1,370	1,358	-0,012

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 27 settembre 2019-4 ottobre 2019 sono state coerenti [tra -1,0 e +1,0 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

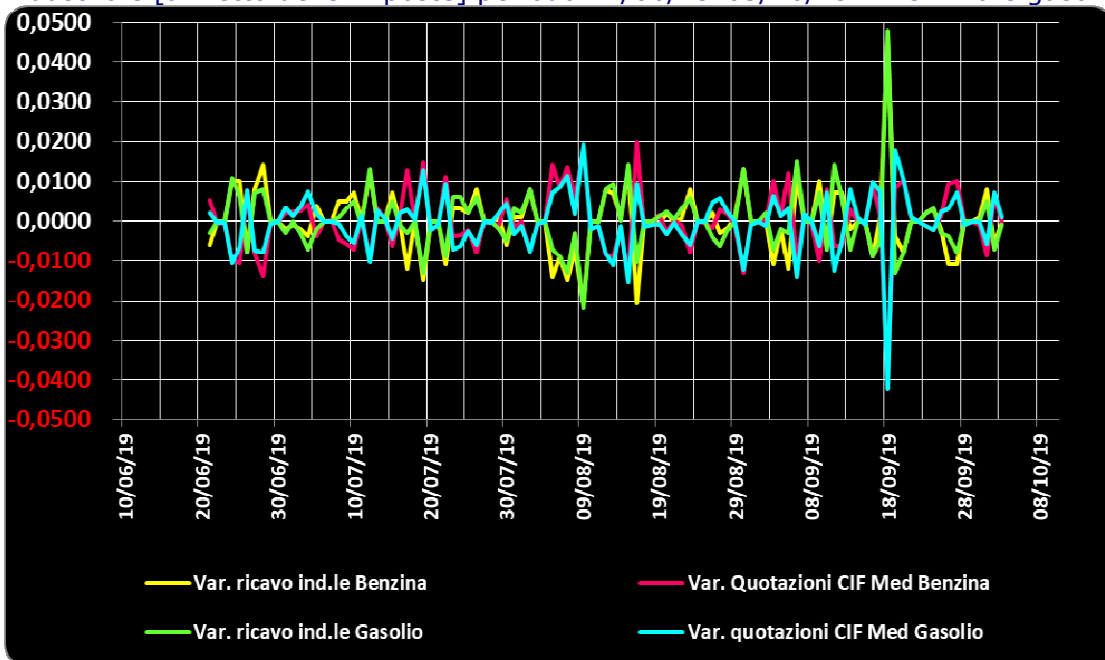
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 27/09-04/10 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 21 giugno 2019 al 3 ottobre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 21/06/19-03/10/19 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 27 settembre 2019 al 3 ottobre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,027 ed a modalità «servito» pari a +0,143 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,026 ed in modalità «servito» pari a +0,151 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,160 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,040 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,597	1,486	-0,002	-0,002
Prezzo «servito» tutta la rete	1,727	1,624	-0,002	-0,002
Prezzo «self» rete «colorata»	1,601	1,490	-0,002	-0,003
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,756	1,655	-0,002	-0,002
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,574	1,464	+0,002	+0,002
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,613	1,504	+0,003	+0,003

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 27 settembre 2019 al 3 ottobre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 25,18 % per la benzina ed al 29,88 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 27 settembre 2019 al 3 ottobre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,11 % per la benzina e del 12,09 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 27 settembre 2019 al 3 ottobre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 62,71 % e per il 58,03 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 27/09/2019-03/10/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,650	100,00%	1,543	100,00%
IVA 22 %	0,297	18,03%	0,278	18,03%
Accisa	0,737	44,68%	0,617	40,00%
Totale imposte	1,034	62,71%	0,895	58,03%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,415	25,18%	0,461	29,88%
Ricavo industriale	0,200	12,11%	0,187	12,09%
Prezzo industriale	0,615	37,29%	0,648	41,97%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 30.09.2019.**

Con la benzina a **1,592** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Danimarca, Olanda e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Portogallo, Svezia, Regno Unito ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,368 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,396 euro/litro**; con il gasolio a **1,486** euro/litro, l'Italia si colloca in **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Svezia, Danimarca e Regno Unito, e seguita, in ordine, da Finlandia, Belgio, Francia, Grecia, Olanda e Portogallo, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,310 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,308.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 23.09.2019 **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di un +0,14 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,33 % e quello del gasolio è salito di un +0,17 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,07 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +0,32 %**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a -0,71 %, e quello del gasolio è salito di un +0,35 in Italia contro una media ponderata pari a -0,13 % dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 23.09.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al quarto posto] che per il gasolio [al quarto posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 30.09.2019– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Danimarca	1,673	1	Svezia	1,525
2	Olanda	1,655	2	Danimarca	1,499
3	Grecia	1,611	3	Regno Unito	1,488
4	ITALIA	1,592	4	ITALIA	1,486
5	Finlandia	1,545	5	Francia	1,455
6	Francia	1,510	6	Belgio	1,442
7	Portogallo	1,500	7	Finlandia	1,437
8	Svezia	1,470	8	Grecia	1,396
9	Regno Unito	1,433	9	Olanda	1,384
10	Irlanda	1,416	10	Portogallo	1,382
MEDIA U.E. 28		1,368	MEDIA U.E. 28		1,310
MEDIA U.E. 19		1,396	MEDIA U.E. 19		1,308

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «**ufficiale**» del 30 settembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO POSITIVO della benzina**, attestato ora al valore di +0,015 euro/litro [era pari a +0,010 nella ultima rilevazione del 23.09.2019], ed un **DECREMENTO DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso sul valore di euro/litro -0,011 [nella data del 23.09.2019, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,014].

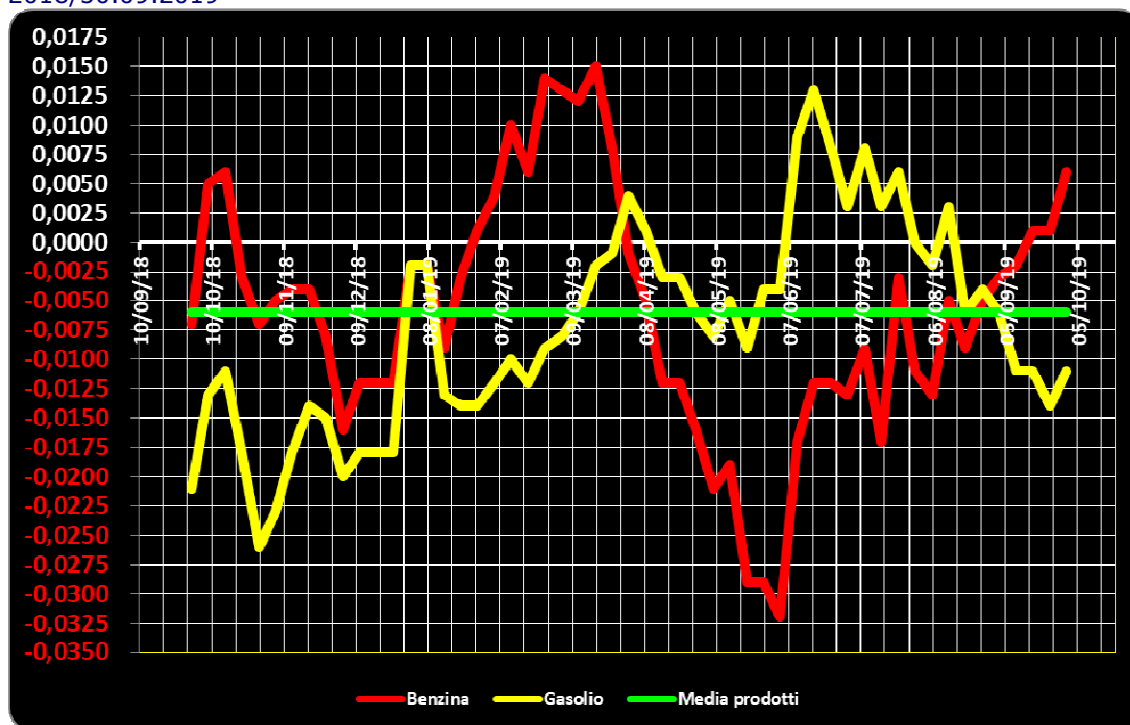
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.**

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 30.09.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIÙ euro /litro 0,015 a PARI A PIÙ 0,006 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2019 – è uguale a -0,006 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a euro/litro -0,007 per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 01.10.2018/30.09.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 30.09.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,025 euro/litro su totali 1,592 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,885 euro/litro su 1,486 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 30.09.2019 [euro/litro] -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	1,083	1,655	1	Regno Unito	0,902	1,488
2	ITALIA	1,025	1,592	2	ITALIA	0,885	1,486
3	Grecia	1,023	1,611	3	Francia	0,852	1,455
4	Finlandia	0,976	1,545	4	Belgio	0,850	1,442
5	Danimarca	0,960	1,673	5	Irlanda	0,744	1,313
6	Francia	0,943	1,510		Olanda	0,744	1,384
7	Portogallo	0,923	1,500		Portogallo	0,744	1,382
8	Svezia	0,908	1,470		Svezia	0,744	1,525
9	Regno Unito	0,893	1,433	6	Finlandia	0,738	1,437
10	Germania	0,879	1,408	7	Danimarca	0,726	1,499
11	Irlanda	0,873	1,416	8	Estonia	0,716	1,339
12	Belgio	0,843	1,401	9	Slovenia	0,696	1,259
(*)	MEDIA U.E. 19	0,827	1,396	10	Grecia	0,692	1,396
(*)	MEDIA U.E. 28	0,798	1,368	(*)	MEDIA U.E. 19	0,688	1,308
13	Croazia	0,796	1,377	11	Croazia	0,685	1,361
14	Estonia	0,788	1,352	(*)	MEDIA U.E. 28	0,680	1,310
15	Slovenia	0,778	1,283	12	Germania	0,673	1,266
16	Slovacchia	0,766	1,334	13	Malta	0,668	1,280
17	Malta	0,764	1,410	14	Cechia	0,638	1,235

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
18	Cechia	0,714	1,247	15	Austria	0,612	1,216
19	Lettonia	0,708	1,275	16	Cipro	0,611	1,253
20	Spagna	0,702	1,321	17	Slovacchia	0,604	1,241
21	Austria	0,701	1,244	18	Ungheria	0,602	1,245
22	Lussemburgo	0,652	1,240	19	Romania	0,593	1,215
23	Lituania	0,649	1,237	20	Spagna	0,592	1,230
24	Cipro	0,631	1,198	21	Lettonia	0,591	1,193
25	Romania	0,616	1,170	22	Polonia	0,548	1,135
	Ungheria	0,616	1,174	23	Lituania	0,546	1,149
26	Polonia	0,594	1,132	24	Lussemburgo	0,521	1,139
27	Bulgaria	0,548	1,109	25	Bulgaria	0,516	1,114

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 30.09.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 22,4 cent/litro, di cui ben 22,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,3 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,3 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,6 cent/litro, di cui ben 20,5 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 116,5 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,9 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,6 cent/litro, di cui ben 19,8 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 101,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,2 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,8 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,9 cent/litro.

Per la **LA MEDIA DEFINITIVA DEL MESE DI SETTEMBRE**, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,9 cent/litro, di cui ben 22,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 20,5 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 117,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,0 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,5 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 112,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,1 cent/litro.

PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,7 cent /litro, di cui ben 20,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 110,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,0 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,8 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 105,9 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,1 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
30.09.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,570	0,567	-0,003	-1,3%	0,630	0,601	-0,029	-16,5%	
Imposte	0,798	1,025	+0,227	101,3%	0,680	0,885	+0,205	116,5%	
Prezzo finale	1,368	1,592	+0,224	100,0%	1,310	1,486	+0,176	100,0%	
E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,561	0,555	-0,006	-2,7%	0,616	0,586	-0,030	-17,1%	
Imposte	0,797	1,022	+0,225	102,7%	0,677	0,882	+0,205	117,1%	
Prezzo finale	1,358	1,577	+0,219	100,0%	1,293	1,468	+0,175	100,0%	
E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%	
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco	
Prezzo ind.	0,556	0,550	-0,006	-2,8%	0,616	0,596	-0,020	-10,7%	
Imposte	0,797	1,021	+0,224	102,8%	0,677	0,884	+0,207	110,7%	
Prezzo finale	1,353	1,571	+0,218	100,0%	1,293	1,480	+0,187	100,0%	

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 37/2019 – 04.10.2019
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
30.09.2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,569	0,567	-0,002	-1,0%	0,620	0,601	-0,019	-10,7%
Imposte	0,827	1,025	+0,198	101,0%	0,688	0,885	+0,197	110,7%
Prezzo finale	1,396	1,592	+0,196	100,0%	1,308	1,486	+0,178	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,562	0,555	-0,007	-3,7%	0,607	0,586	-0,021	-12,0%
Imposte	0,825	1,022	+0,197	103,7%	0,686	0,882	+0,196	112,0%
Prezzo finale	1,387	1,577	+0,190	100,0%	1,293	1,468	+0,175	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
MEDIA	Media			%	Media			%
2019	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,557	0,550	-0,007	-3,7%	0,607	0,596	-0,011	-5,9%
Imposte	0,824	1,021	+0,197	103,7%	0,685	0,884	+0,199	105,9%
Prezzo finale	1,381	1,571	+0,190	100,0%	1,292	1,480	+0,188	100,0%